

Repertorio numero 26463
numero 11453

Raccolta

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

DEGLI ASSOCIATI DELL'ASSOCIAZIONE

"ASSOCIAZIONE UROLOGICA PER LA CALCOLOSI - CLUB

DELLA LITIASI URINARIA"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno
ventitre del mese di ottobre

23 ottobre 2020

In Modena, Viale Medaglie d'Oro n. 26/C.

Alle ore 13,00

Davanti a me dott. Elena Staderini, Notaio iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Modena, con residenza in Serramazzoni, senza assistenza di testimoni per espressa rinuncia fatta con il mio consenso dal comparente, è comparso il signor:

- **LOTTI TULLIO**, nato a Prato il 13 ottobre 1933, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede sociale dell'associazione infra nominata, cittadino italiano, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, bensì in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione:

- **"ASSOCIAZIONE UROLOGICA PER LA CALCOLOSI - CLUB DELLA LITIASI URINARIA"**, con sede in Modena (MO), Viale Corassori n. 72, codice fiscale 92002990544 e, quindi, nell'interesse della stessa; associazione costituita con atto a

ministero Notaio Giuseppe Ramondelli di Roma in data 18 luglio 1997, Rep. n. 53505, Racc. n. 8203, registrato a Roma - Ufficio Atti Pubblici - il 28 luglio 1997, successivamente modificata con delibera dell'assemblea degli associati in data 14 luglio 2006, nonchè da ultimo con delibera dell'Assemblea Generale Straordinaria degli Associati giusta atto a mio ministero in data 22 ottobre 2010, Rep. n. 19182, Racc. n. 6573, registrato a Modena il 3 novembre 2010 al n. 14975 serie 1T, ed iscritta come persona giuridica presso la Prefettura di Modena Ufficio Territoriale del Governo in data 12 febbraio 2007 al n. 396 del Registro delle Persone Giuridiche.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunita l'assemblea degli associati di detta Associazione, convocata per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Modifica dello Statuto per l'adeguamento dello stesso ai criteri riportati nel bando per l'accreditamento delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie in attuazione dell'articolo 5 della Legge 8 marzo 2017, n. 24 (Legge Gelli) e del Decreto ministeriale 2 agosto 2017.

2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 13) dello Statuto sociale, il costituito, il quale chiama me Notaio per la redazione del relativo verbale.

Aderendo alla richiesta io Notaio do atto di quanto segue.

Il Presidente, dichiara aperta la seduta e constata:

- che la presente assemblea è straordinaria ai sensi dell'art. 12) del vigente statuto sociale;
- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi degli artt. 9) e 11) del vigente statuto con le modalità e nei termini ivi previsti e che trattasi di assemblea in seconda convocazione, essendo andata deserta l'assemblea in prima convocazione;
- che sono presenti, in proprio, avendone il Presidente stesso accertata l'identità e la legittimazione alla presenza, nonché su delega scritta, avendone il medesimo accertata la regolarità, n. 19 (diciannove) soci, e quindi tutti i soci, come risulta dalla documentazione che resterà agli atti sociali, nonché dall'elenco che il Presidente mi consegna e che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**", dispensatamene la lettura dal comparente; ai sensi dell'art. 10) del vigente Statuto, hanno diritto di intervento in assemblea tutti i soci onorari, fondatori e ordinari e tutti hanno diritto di voto;
- che, ai sensi dell'art. 11) del vigente statuto sociale, l'assemblea straordinaria, con riguardo a delibere inerenti modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, in seconda convocazione, delibera a maggioranza di voti qualunque sia il numero degli intervenuti; la presente assemblea è regolarmente costituita e la delibera potrà essere validamente assunta con il consenso di almeno n. 10 (dieci) soci, dei soci presenti tutti

aventi diritto al voto;

- che tutti i soci qui presenti hanno i requisiti per intervenire in assemblea;

- che del Consiglio direttivo sono presenti:

il comparente, quale Presidente ed i signori: prof. Prezioso Domenico Segretario; prof. Ferrari Paolo tesoriere; Dr. Celia Antonio e Dr. Saita Alberto;

- che non esiste il Comitato Scientifico;

- che non esiste Collegio dei Probiviri;

- che tutti i soci si sono dichiarati sufficientemente informati sui punti all'ordine del giorno;

dichiara

l'assemblea regolarmente costituita in seconda convocazione e pertanto valida ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno sopracitato.

Il presidente, constatato quanto sopra, dichiara validamente aperta la riunione ed inizia la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, esponendo all'assemblea che la modifica dello statuto si rende necessaria per l'adeguamento dello stesso ai criteri riportati nel bando per l'accreditamento delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie in attuazione dell'articolo 5 della Legge 8 marzo 2017, n. 24 (Legge Gelli) e del Decreto ministeriale 2 agosto 2017.

Il Presidente quindi espone le principali modifiche statutarie, offrendo ogni chiarimento al riguardo.

Il Presidente espone in particolare ai soci che nel nuovo testo di Statuto viene prevista:

- la specifica dei limiti territoriali dell'Associazione, che risultano essere quelli all'interno dello Stato Italiano, e l'articolazione della stessa in almeno 12 rappresentanze regionali;
- l'ampliamento degli scopi dell'Associazione e degli obiettivi della stessa, prevedendo, accanto alla proposta di raggruppamento di medici e studiosi interessati allo studio della calcolosi urinaria, altresì il favorimento dello sviluppo ed il progresso delle terapie e lo stimolo di ricerche nel settore, la promozione di attività di aggiornamento professionale e di formazione, la promozione di trial di studio e di ricerche scientifiche, l'organizzazione di convegni, la realizzazione di un registro nazionale per il monitoraggio e lo studio della patologia; esclusivamente per le attività svolte nell'ambito del programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM), l'Associazione potrà inoltre stipulare contratti di promozione e sponsorizzazione con enti, società e persone fisiche; prevede inoltre di finanziare le attività sociali e le attività didattiche e di formazione permanente attraverso l'autofinanziamento ed i contributi degli associati e/o enti pubblici e privati con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interesse con il SSN, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalle Autorità competenti;
- la modifica della denominazione dell'Associazione, che appare necessaria in relazione alle mutate esigenze, in quella di "**CLUB**

della litiasi urinaria", con la possibilità di utilizzare, nei rapporti con i terzi, la sigla di "CLU";

- la soppressione della categoria dei Soci Onorari e la previsione delle nuove categorie dei Soci Juniores, Emeriti e Sostenitori, nella nuova versione dell'articolo 4) dello Statuto, accanto a quelle già esistenti di Soci ordinari e Soci fondatori; a tal riguardo il Presidente offre ogni delucidazione circa i requisiti di ammissibilità alle singole categorie e le facoltà attribuite ai componenti di ognuna di esse, anche con riferimento alle categorie di Soci già esistenti, anch'esse oggetto di numerose nuove disposizioni;

- l'introduzione di nuove disposizioni circa il funzionamento e la composizione degli attuali Organi Sociali, quali l'Organo Assembleare, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri ed il Comitato Scientifico; il Presidente, a tal riguardo, offre ogni più ampia ed opportuna delucidazione circa la nuova composizione di detti Organi e le novità introdotte relativamente alle funzioni svolte, alla composizione, alle modalità di riunione e di convocazione, nonché circa le deliberazioni assunte dagli stessi ove previsto;

- l'ampliamento del numero degli Organi dell'Associazione e la specifica introduzione delle "Cariche sociali", prevedendo, nella formulazione del nuovo articolo 5), accanto agli organi già esistenti quali sopra indicati: Assemblea, Consiglio Direttivo, Comitato Scientifico e Collegio dei Probiviri, altresì il "Collegio dei

Revisori dei Conti", nominati da parte dell'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, cui spetta la verifica della regolarità dei bilanci e degli atti economici prima dell'approvazione assembleare, nonchè i "Rappresentanti Regionali", nominati dal Consiglio Direttivo tra i soci ordinari delle rispettive Regioni e che rappresentano l'Associazione presso le Società Scientifiche Regionali; sono invece individuate quali "cariche sociali" dell'Associazione le figure, peraltro in parte già esistenti all'interno dell'Associazione sia pure con diverse funzioni, di Presidente Onorario, di Presidente del Congresso, di Segretario Generale, di Tesoriere e di Consiglieri; il Presidente offre per ciascuna delle sopra citate categorie di cariche sociali, le più ampie ed esaurienti delucidazioni circa le funzioni svolte da ognuna di esse, fornendo lettura dell'articolo 5) dello Statuto;

- l'introduzione di nuove disposizioni circa la composizione del Patrimonio sociale e per gli esercizi sociali (art. 6 dello Statuto);
- l'introduzione di nuove disposizioni circa il pagamento delle quote annuali da parte dei soci (art. 8 dello Statuto);
- la previsione dell'adozione di un Regolamento di cui si dota l'Associazione, contenente disposizioni complementari a quelle contenute nello Statuto, prevalentemente di carattere operativo (art. 10 dello Statuto).

Per quanto occorrer possa, il Presidente, ai soli fini della trascrizione e delle volture presso i Pubblici Uffici, dichiara che l'associazione non è proprietaria di beni immobili né di beni

mobili registrati.

Il Presidente offre lettura dello statuto di cui si propone l'adozione.

L'assemblea, dopo ampia discussione, per alzata di mano, con i voti favorevoli di tutti gli aventi diritto al voto, nessun voto contrario, nessuno degli associati astenutosi e quindi all'unanimità dei presenti,

delibera

1) di approvare il nuovo testo di statuto proposto, contenente ciascuna delle modifiche come sopra illustrate.

Il Presidente, consegna a me Notaio il testo del nuovo statuto, perché lo alleghi al presente atto sotto la lettera "**B**", previa lettura da me Notaio datane all'Assemblea qui riunita.

Il legale rappresentante dell'associazione viene delegato dall'assemblea ad apportare al presente atto ed allegato statuto, tutte le modifiche, soppressioni od aggiunte che si rendessero necessarie per l'iscrizione nei pubblici registri del presente verbale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola o che venisse messa a verbale alcuna dichiarazione, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 13,30

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che viene da me letto, unitamente allo statuto allegato al comparente, il

quale lo approva, trovandolo conforme alla sua volontà.

Dattiloscritto per la maggior parte da persona di mia fiducia ai sensi di legge e per il resto scritto da me su otto pagine e parte fin qui della presente di tre fogli e sottoscritto dal comparente e da me Notaio nei modi di legge, essendo le ore 13,30

FIRMATO: TULLIO LOTTI - ELENA STADERINI NOTAIO (SIGILLO)

STATUTO DEL CLUB DELLA LITIASI URINARIA

ARTICOLO I: Denominazione

È costituita, senza limiti di durata, l'associazione Urologica per la Calcolosi denominata **"CLUB della litiasi urinaria"**.

L'associazione può utilizzare nei rapporti con i terzi la seguente sigla: **CLU**.

ARTICOLO II: Limiti Territoriali

La sede è fissata in Modena, viale Corassori, 72 – 41124.

La Società ha come limiti territoriali lo Stato Italiano.

Al fine di perseguire le proprie finalità sociali, l'associazione è articolata in almeno 12 rappresentanze regionali.

ARTICOLO III: Scopi

L'associazione non ha fini di lucro, non partecipa ad attività imprenditoriali, fatta eccezione per le attività svolte esclusivamente nell'ambito del programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM).

La Società non ha né prevede di avere tra le proprie finalità istituzionali alcuna attività di tutela sindacale dei soci.

Prevede di finanziare le attività sociali e le attività didattiche e di formazione permanente attraverso l'autofinanziamento ed i contributi degli associati e/o enti pubblici e privati con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interesse con il SSN, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalle Autorità competenti.

Anche coloro che ricoprono delle cariche sociali, nel perseguimento delle finalità istituzionali, si impegnano ad evitare qualsiasi rapporto che possa



generare vantaggi personali o conflitti di interesse, nel rispetto dei principi di correttezza, imparzialità, trasparenza, lealtà.

L'associazione persegue come obiettivi:

- Raggruppare medici e studiosi che pongano interesse nello studio della calcolosi urinaria.
- Favorire lo sviluppo ed il progresso delle terapie relative alla calcolosi urinaria nonché delle discipline correlate sotto il profilo scientifico, didattico e clinico;
- Stimolare ricerche nel settore;
- Promuovere attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente con programmi annuali di attività formativa ECM;
- Collaborare con il Ministero della Salute, le Regioni e le Istituzioni ed Aziende sanitarie;
- Elaborare linee guida;
- Promuovere trial di studio, ricerche scientifiche finalizzate e rapporti di collaborazione con altre Società ed organismi scientifici;
- Collaborare all'evoluzione dei metodi e delle tecnologie con le Industrie del settore;
- Raccogliere e diffondere informazioni pertinenti al campo di attività;
- Organizzare convegni;
- Istituire e promuovere borse di studio e premi scientifici;
- Realizzare un registro nazionale per il monitoraggio e lo studio della patologia.
- Incoraggiare ed incentivare l'addestramento di personale qualificato;
- Facilitare la creazione delle strutture necessarie per l'esercizio e lo sviluppo della disciplina stessa;
- Organizzare e mantenere rapporti con Associazioni o Società straniere, caratterizzate da finalità simili;
- Prevedere sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività



svolte.

Esclusivamente per le attività svolte nell’ambito del programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM), l’Associazione potrà stipulare contratti di promozione e sponsorizzazione con enti, società e persone fisiche.

Le attività patrimoniali dell’Associazione costituiscono il fondo patrimoniale della stessa e sono vincolate all’oggetto dell’Associazione. I residui attivi eventualmente risultanti dal bilancio annuale saranno accantonati in una riserva indivisibile e destinati ad attività degli esercizi futuri.

ARTICOLO IV: Soci

La Società è composta da tutti i soggetti, senza alcuna limitazione, che abbiano fatto richiesta di ammissione e siano stati ammessi secondo quanto previsto dalle norme del presente Statuto e dal Regolamento.

Tutti i soci prestano la loro attività in modo spontaneo e gratuito.

Categorie di Soci

Le categorie di Soci sono cinque: Fondatori, Ordinari, Juniores, Sostenitori, Emeriti.

Soci Fondatori

Sono soci Fondatori coloro che hanno fondato la Società e hanno partecipato alla stesura dell’atto costitutivo.

I Soci Fondatori sono tenuti al pagamento della quota associativa e partecipano all’Assemblea con diritto di voto con le modalità previste dal Regolamento.

I Soci Fondatori possono ricoprire tutte le cariche sociali.

Soci Ordinari

Sono Soci Ordinari medici e studiosi che pongano interesse nello studio della calcolosi urinaria, in possesso degli eventuali requisiti scientifici ed assistenziali previsti dal Regolamento.



I Soci Ordinari sono tenuti al pagamento della quota associativa e partecipano all'Assemblea con diritto di voto con le modalità previste dal Regolamento.

I Soci Ordinari possono ricoprire tutte le cariche sociali.

Soci Juniores

Sono Soci Juniores i medici specializzandi che pongano interesse nello studio della calcolosi urinaria.

I Soci Juniores sono tenuti al pagamento della quota associativa e partecipano all'Assemblea con diritto di voto con le modalità previste dal Regolamento.

Soci Emeriti

Un socio Fondatore o Ordinario (da almeno cinque anni), già distinto nel campo della calcolosi urinaria, che abbia cessato l'attività chirurgica specifica può essere nominato Socio Emerito.

I Soci Emeriti non sono tenuti al pagamento della quota associativa. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto.

Soci Sostenitori

I Soci sostenitori sono tutti coloro, persone e/o enti che vogliono in qualsiasi maniera sostenere la società con erogazioni e/o donazioni liberali.

I Soci sostenitori non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

Possono partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto e non possono ricoprire cariche sociali.

Tutte le suddette categorie di soci, ad eccezione dei Fondatori, sono proposte dal Consiglio Direttivo, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dalle norme del presente Statuto e dal Regolamento, e successivamente sono approvate dall'Assemblea.

ARTICOLO V: Organi e cariche sociali

Sono organi della Società:



1. l'Assemblea;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Collegio dei Probiviri;
4. il Collegio dei Revisori dei Conti;
5. I rappresentanti regionali
6. il Comitato Scientifico.

Sono cariche sociali della Società:

1. il Presidente onorario;
2. Il Presidente del congresso
3. Il Segretario Generale
4. Il Tesoriere;
5. I Consiglieri;

Tutti coloro che ricoprono cariche sociali non godono di alcuna retribuzione per l'espletamento delle loro funzioni.

Chiunque ricopra una carica sociale o assuma un incarico in un organismo della Società deve attestare l'assenza di condanne, con sentenza definitiva, a reati inerenti all'attività svolta dalla Società.

Chiunque ricopra una carica sociale o assuma un incarico in un organismo della Società deve rendere esplicite, attraverso una apposita dichiarazione, quelle situazioni che potrebbero generare conflitti di interesse.

5.1 L'Assemblea.

Fanno parte dell'Assemblea i Soci Fondatori, Ordinari, Juniores in regola con gli obblighi contributivi, oltre ai Soci Emeriti e sostenitori.

L'Assemblea si raduna in seduta ordinaria una volta all'anno entro il 30 novembre, di regola in occasione del Congresso Annuale o di manifestazioni scientifiche analoghe, ed in seduta straordinaria ogni volta che lo richiede il Presidente, il Consiglio Direttivo o almeno un terzo dei Soci Ordinari.

La convocazione dell'Assemblea, che può avere luogo presso la sede



sociale o altrove purché in Italia, è effettuata dal Segretario generale con le modalità previste dal Regolamento o deliberati dal Consiglio Direttivo, almeno quindici giorni prima della riunione; essa deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza, sia per la prima sia per la seconda convocazione, che può avere luogo anche un'ora dopo la prima.

L'Assemblea Ordinaria è valida in prima convocazione, se è presente la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto.

L'Assemblea Ordinaria è valida in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole della metà dei presenti più uno.

L'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare, sia in seduta ordinaria sia in seduta straordinaria, in prima convocazione quando sia accertata la presenza di almeno la metà dei Soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti.

La convocazione dell'Assemblea può essere effettuata con mezzi informatici e pubblicata sul sito web dell'associazione.

Per la costituzione dell'Assemblea convocata per deliberare modifiche statutarie o scioglimento dell'CLU.

occorre, in prima convocazione, la presenza ed il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei Soci aventi diritto di voto e, in seconda convocazione, la presenza di almeno il 20% dei soci aventi diritto al voto e il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) di questi ultimi.

Ciascun socio avente diritto al voto potrà essere portatore al massimo di due deleghe.

Spetta all'Assemblea:

- a) Definire le linee operative e di indirizzo della Società;
- b) Eleggere, con votazione a scrutinio segreto, i Membri del Consiglio



Direttivo, secondo le norme contenute nel Regolamento;

- c) Approvare la relazione, il bilancio preventivo, il rendiconto economico e finanziario annuali predisposti dal Tesoriere;
- d) Deliberare sulle materie che alla stessa vengano sottoposte dal Consiglio Direttivo, al quale, altrimenti, vengono demandati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

Ad esclusione di quanto previsto alla lettera a) e alla lettera b) gli Associati possono essere chiamati a votare o a dare il proprio giudizio anche on line.

Un apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo disciplinerà le modalità di svolgimento delle votazioni on line.

L'Assemblea Straordinaria è convocata per:

- a) deliberare sulle proposte di modifica allo Statuto della Società;
- b) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria avviene secondo le stesse modalità previste per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria.

Per le modifiche di Statuto, l'Assemblea Straordinaria è valida se sia presente in prima convocazione almeno 2/3 (due terzi) dei Soci aventi diritto di voto.

In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è valida se sia presente almeno il 20% dei Soci aventi diritto di voto.

Sulle modifiche dello Statuto, in prima e in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

E' ammessa la rappresentanza e la votazione per delega secondo quanto stabilito per l'Assemblea Ordinaria.

Un apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo disciplinerà le modalità di svolgimento delle votazioni on line sul punto a) del



presente articolo

In caso di votazioni on line non sono ammesse deleghe.

Le Assemblee dei Soci sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza o impedimento, dal Segretario generale.

I verbali sono redatti dal Segretario Generale e, in caso di sua assenza, da un Segretario nominato dall'Assemblea e sono sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario stesso.

Nei casi di legge e quando il Presidente lo ritenga opportuno il verbale viene redatto da un Notaio.

5.2 Il Consiglio Direttivo.

La Società è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da:

1. Il Presidente onorario;
2. Il Segretario Generale;
3. Il Tesoriere;
4. Il Presidente del congresso
5. Sei Consiglieri;

Il Consiglio Direttivo entra in carica al termine della riunione dell'Assemblea che lo ha eletto e vi resta per il numero di anni indicato nel Regolamento sino alla riunione dell'Assemblea che elegge il Consiglio successivo.

Le cariche del Consiglio Direttivo, ad eccezione del Presidente del congresso, sono rinnovabili anche consecutivamente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, oltre che in occasione di ogni Congresso della Società e/o prima della convocazione dell'Assemblea, su richiesta del Segretario o di metà più uno dei Membri del Consiglio e, comunque, almeno due volte all'anno. La convocazione del Consiglio Direttivo deve avvenire con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso e può essere fatta mediante posta elettronica.



In caso di vacanza dalla carica, per qualsiasi motivo, di componenti del Consiglio Direttivo, prima della scadenza naturale del mandato, l'eventuale integrazione avviene per cooptazione da parte del Consiglio Direttivo stesso.

I Membri del Consiglio nominati per cooptazione decadono con la scadenza del mandato del Consiglio che li ha nominati.

Qualora venga meno il quorum del Consiglio, i Membri rimasti in carica debbono convocare l'Assemblea perché provveda alla elezione delle cariche sociali.

Tutti i Membri del Consiglio Direttivo possono decadere anche in conseguenza di gravi violazioni di norme o per irregolarità negli adempimenti delle proprie funzioni, accertate dal Collegio dei Proibiviri e sancite dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e delibera a maggioranza semplice, con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica.

In caso di parità di voti, il voto del Segretario (o di chi lo rappresenta) è determinante.

Il consiglio direttivo ha il compito di approvare il regolamento societario. Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei suoi poteri al Segretario e/o ad uno o più dei suoi Membri.

Il Consiglio Direttivo può delegare a suoi Membri compiti operativi da sottoporre a ratifica del Consiglio Direttivo stesso. Il Consiglio Direttivo, all'occorrenza, può nominare procuratori ad negotia o consulenti tecnico-scientifici.

5.3 Il Presidente onorario.

Il Presidente Onorario ha un ruolo di rappresentanza scientifica dell'associazione, viene eletto dall'assemblea con votazione a scrutinio



segreto e durata in carica due anni. Partecipa con diritto di voto al consiglio direttivo.

Può rivestire la carica di Presidente Onorario chiunque sia Socio Ordinario da almeno tre anni consecutivi.

5.4 Il Segretario Generale.

Il segretario generale è il rappresentante legale dell'associazione.

Il segretario generale non deve aver subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività della società o dell'associazione.

Firma i verbali delle riunioni e gli atti ufficiali della Società.

Il segretario generale sostituisce temporaneamente il presidente onorario In caso di impedimento ed esercita tutte quelle funzioni Che gli vengono delegate in via Generale o di volta in volta dal Presidente

Il Segretario tiene aggiornato l'Albo dei Soci e cura l'amministrazione dell'associazione.

Registra le presenze alle riunioni e ne redige e firma, i verbali.

Dirama, gli avvisi di riunione per il Consiglio Direttivo e per l'Assemblea. Nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi anche della opera di persone estranea l'associazione i cui compiti e la cui retribuzione saranno deliberati dal consiglio direttivo.

5.5 Il Presidente del congresso.

Il presidente ha esclusivamente un ruolo di rappresentanza scientifica dell'associazione con durata in carica fino al termine del congresso per il quale è stato nominato.

Può rivestire la carica di Presidente chiunque sia Socio Ordinario da almeno tre anni consecutivi.



5.5 Il Tesoriere.

Il Tesoriere custodisce e gestisce i fondi della Società e, annualmente, presenta il bilancio preventivo e consuntivo, che deve essere approvato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea. Il Tesoriere dà conto della gestione anche in qualsiasi altro momento ne venga richiesto dal Consiglio Direttivo.

Può farsi coadiuvare da professionisti e consulenti del settore, retribuiti a carico della Società.

Il Tesoriere cura la pubblicazione, sul sito web della Società, del conto consuntivo e del bilancio preventivo una volta approvati dall'Assemblea Ordinaria.

5.6 I Consiglieri.

I Consiglieri, a scelta del Consiglio Direttivo, possono essere nominati Coordinatori delle Commissioni.

Il numero, le denominazioni, i compiti e la gestione delle Commissioni eventualmente istituite dal Consiglio Direttivo sono definiti nel Regolamento.

5.7

Possono essere eletti alle cariche di Segretario generale, Tesoriere, Consiglieri e Delegati regionali coloro che siano Soci Ordinari da almeno tre anni consecutivi.

In mancanza di candidature sufficienti, le cariche vacanti vengono assunte per cooptazione da parte del Consiglio Direttivo tra i Soci Ordinari e/o Juniores che abbiano la relativa necessaria anzianità di appartenenza alla Società.



5.8 Il Collegio dei Probiviri.

I Probiviri sono in numero di tre e sono rappresentati dagli ultimi tre past presidents. Laddove non vi siano Past Presidents disponibili, il Consiglio Direttivo provvederà a nominare un membro valutato idoneo a ricoprire la carica.

Il Collegio dei Probiviri dirime, su istanza dei Soci, eventuali controversie fra i Soci e fra questi e la Società.

Il Collegio dei Probiviri si esprime in ordine a ogni questione di carattere etico o deontologico che, a qualsiasi titolo, possa riguardare la Società od i Soci.

Il Collegio dei Probiviri giudicherà ex bono et aequo, senza formalità di procedura, con esclusione di ogni altra giurisdizione ed il suo lodo sarà inappellabile.

Il Collegio dei Probiviri si pronuncia, inoltre, con parere non vincolante, in ordine a decisioni di esclusione o non ammissione pronunciate dal Consiglio Direttivo, su istanza degli esclusi o non ammessi.

I Probiviri possono partecipare, su invito, alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

5.9 Il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea nomina, su proposta del Consiglio Direttivo, tre Revisori dei Conti ed un Supplente; ad essi spetta il compito di verificare la regolarità dei bilanci e degli atti economici

prima della approvazione da parte dell'Assemblea.

I Revisori dei conti possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

5.10 I Rappresentanti Regionali.

Vengono nominati dal Consiglio Direttivo tra i Soci Ordinari delle



rispettive Regioni e rappresentano la Società presso le Società Scientifiche Regionali.

Essi possono anche essere l'espressione di più Regioni, ma il loro numero globale non deve essere inferiore a 12 (dodici).

I Rappresentanti Regionali possono partecipare, su invito, alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

5.11 Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico elabora le linee programmatiche della Società in campo scientifico e culturale, sottopone al Consiglio Direttivo le proposte di studi scientifici, congressi, attività culturali e divulgative e le richieste di patrocinio avanzate dai Soci della Società dopo averne valutato il merito in relazione agli obbiettivi che la Società si prefigge.

Il Comitato Scientifico controlla la qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale

Esso presiede alle procedure di regolare stesura delle Linee Guida della Società e ne cura la pubblicazione, anche sul sito web. Il Comitato Scientifico coordina e controlla la qualità scientifica della Società e, su mandato del Consiglio Direttivo, ne cura la pubblicizzazione sul sito web della Società.

Il comitato scientifico è formato dai soci fondatori e ulteriori 5 membri scelti dal consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo della Società su proposta del Segretario nomina al suo interno il coordinatore del Comitato Scientifico. Questi, di concerto con il Segretario, può proporre alla nomina del Consiglio Direttivo almeno altri 5 (cinque) Soci ordinari, in regola con gli obblighi statutari, che sono in possesso di una produzione scientifica qualificata.

I componenti del Comitato Scientifico durano in carica per il mandato



del Consiglio Direttivo che li ha nominati.

Tutti i componenti facenti parte del comitato scientifico non devono essere soggetti a conflitto di interesse.

ARTICOLO VI: Patrimonio-Esercizio

Il patrimonio sociale è costituito da beni mobili o immobili di qualsiasi natura, che per acquisto, donazione o per qualsiasi altro titolo pervengano alla Società.

Le entrate della Società sono rappresentate:

- a) dalle quote sociali;
- b) da altri contributi versati dai Soci, in conformità ad eventuali deliberazioni dell'Assemblea;
- c) da contributi eventualmente versati dallo Stato o da altri Enti pubblici e privati, in conformità con quanto stabilito dall'art. III;
- d) da altri proventi che, a qualsiasi titolo, pervengano alla Società, purché in regola con le disposizioni di legge vigenti.

L'esercizio finanziario della Società ha inizio l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Dall'insieme delle entrate annuali viene detratto quanto necessario per le spese e gli altri oneri dell'attività sociale. Il rimanente va ad incrementare il patrimonio della Società.

In caso di scioglimento della CLU o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo, soddisfatte tutte le eventuali passività, sarà devoluto per fini analoghi o similari a quelli della CLU., escluso ogni riparto tra i Soci.

ARTICOLO VII: Manifestazioni scientifiche

Il Congresso Nazionale della Società, presieduto dal presidente del congresso, verrà tenuto ogni due anni nel luogo e con le modalità che



verranno stabilite dal Consiglio Direttivo.

Sedute straordinarie in Italia o all'estero potranno essere tenute per iniziativa di Membri del Consiglio Direttivo, di Delegati Regionali o di Soci, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO VIII: Quote sociali

Ogni Socio Fondatore, Ordinario, Junior paga una quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo, secondo eventuali modalità previste dal Regolamento.

ARTICOLO IX: Durata dell'appartenenza alla Società

L'appartenenza alla società dura per tutto il tempo in cui esiste la Società, salvo cessazione nei casi stabiliti dal Regolamento.

ARTICOLO X: Regolamento

Il CLU si dota di un Regolamento contenente disposizioni complementari a quelle contenute nello Statuto, prevalentemente di carattere operativo.

ARTICOLO XI: Conclusione

Per tutto quanto non contemplato dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge.

Modena, lì 23 ottobre 2020

